

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI UFFICIO CENTRALE PER I B.A.A.A.S. ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE	REGIONE	N.
CODICI	16/00021569	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA TARANTO	63	PUGLIA 91

(3606334) Roma, 1983 - I.P.Z.S. - S.

PROVINCIA E COMUNE: BA - BARI

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo del Dipartimento di INV. 30688
Geologia e Geofisica (deposito)

OGGETTO: Omero di Cervide

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Loc. Papacandelora, Castellana Grotte
F°.190 IV SE "Putignano"

DATI DI SCAVO: Scavi Istituto di Geologia INV. DI SCAVO:
(o altra acquisizione) Paleontologia, Università di Bari, 1976.

DATAZIONE: Pleistocene medio-superiore (100.000-600.000
anni)

ATTRIBUZIONE:

MATERIALE E TECNICA: Osso fossile

MISURE: lungh. 6; largh. 4; diam. diafisi 2.5 .

STATO DI CONSERVAZIONE: Campione incompleto, localmente incro-
stato di terra rossa parzialmente litificata.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

ESAME DEI REPRTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato.

NOTIFICHE:



MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
UFFICIO CENTRALE PER I B.A.A.A.S.
ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE



NEG. 34733
DESCRIZIONE: Porzione distale di omero con superficie
articolare ben conservata; cavità olecranica profonda
e allungata; epicondilo laterale ben conservato; epi-
condilo mediale usurato nella parte inferiore; diafi-
si robusta fortemente incompleta.

Per l'identificazione si rimanda alle seguenti opere
generalie;
R. LAVOCAT, Atlas de Préhistoire (Tome III), Faunes
et Flores préhistoriques, Editions N. Boubée et C.ie,
Paris 1966, pp. 262, pl. 39 figg. A-B, pl. 40 figg. B-C,
pl. 42 figg. A-B .

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:



BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI: Breccia ossifera costituita da resti di vertebrati appartenenti a diversi taxa (*Elephas*, *Rhinoceros*, *Bos*, *Cervus*), inglobati in terra rossa più o meno cementata. Il giacimento rappresenta il risultato del trasporto superficiale e del successivo accumulo dei resti fossili, in una cavità carsica impostata nei calcari mesozoici della Formazione del Calcare di Altamura.

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO: Inventario del Museo Archeologico di Bari; da 30559 a 30721.

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Giovanni Guarnieri *fave fave*

DATA: 27 06. 1988

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE: FRANCESCA RADINA



Francesca Radina

ALLEGATI:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1º Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: _____

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE: